

RENDICONTO GESTIONALE anno 2020

ONERI				PROVENTI			
	anno 2020	anno 2019	scostamento da 2019		anno 2020	anno 2019	scostamento da 2019
1) Oneri da attività tipiche				1) Proventi da attività tipiche			
1.1) attività di cooperazione internazionale	2.816.207	3.733.166	-916.959	1.1) attività di cooperazione internazionale	2.661.790	3.545.557	-883.767
1.2) attività di educazione alla cittadinanza globale	143.512	130.566	12.946	1.2) attività di educazione alla cittadinanza globale	132.511	121.702	10.809
1.3) attività ONG 2.0 informazione e innovazione	164.427	463.063	-298.636	1.3) attività ONG 2.0 informazione e innovazione	170.733	473.341	-302.608
1.4) attività con i migranti in Italia ed Europa	211.983	224.895	-12.912	1.4) attività con i migranti in Italia ed Europa	190.461	211.859	-21.398
1.5) servizio civile	38.390	140.241	-101.851	1.5) servizio civile	27.198	138.803	-111.605
			0	1.6) attività istituzionali generali	70.000	70.000	0
totale	3.374.519	4.691.931	-1.317.412	totale	3.252.693	4.561.262	-1.308.569
2) Oneri promozionali e da raccolta fondi				0) 2) Proventi da raccolta fondi			
2.1) acquisti di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	12.247	18.326	-6.079	2.1) Proventi da raccolta fondi progetti cooperaz. internaz.	87.045	187.669	-100.624
2.2) spese per servizi	9.475	8.594	881	2.2) Proventi da raccolta fondi progetti con i migranti	391	2.629	-2.238
2.3) costi per il godimento di beni di terzi	-	-	0	2.3) Proventi da raccolta fondi per struttura	78.085	96.989	-18.905
2.4) rimborsi spese per il personale	-	581	-581	2.4) Proventi diversi da raccolta fondi	50.772	25.049	25.723
2.6) oneri vari	1.331	1.448	-117	2.5) Lasciti	28.643	-	28.643
totale	23.053	28.949	-5.896	totale	244.936	312.336	-67.401
3) Oneri da attività accessorie				0) 3) Proventi da attività accessorie -			
3.1) acquisti di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	-	-	0	3.1) Proventi da partecipazione a progetti vari	-	-	0
3.2) spese per servizi	-	-	0	3.2) Altri proventi	-	-	0
3.3) costi per il godimento di beni di terzi	-	-	0		-	-	0
3.4) costi per il personale	-	-	0		-	-	0
totale	-	-	0	totale	-	-	0
4) Oneri di supporto generale				0) 4) Proventi di supporto generale			
4.1) acquisti di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	1.219	2.115	-896	4.1) Quote associative	40	405	-365
4.2) spese per servizi	55.040	47.486	7.554	4.2) Quote Struttura progetti cooperaz. internaz.	137.721	200.128	-62.407
4.3) costi per il godimento di beni di terzi	439	344	95	4.3) Quote Struttura progetti educazione alla cittadinanza globale	7.505	5.098	2.407
4.4) costi per il personale	224.169	285.857	-61.688	4.4) Quote Struttura progetti con i migranti	1.624	4.162	-2.538
4.5) ammortamenti	5.374	4.259	1.115	4.5) Quote Struttura progetti ONG 2.0 informazione e innovazione	7.815	20.992	-13.177
4.6) oneri diversi di gestione	1.780	2.615	-835	4.6) Altri ricavi	8.650	5.658	2.992
4.7) imposte e tasse	8.547	15.937	-7.390		-	-	0
totale	296.568	358.613	-62.045	totale	163.355	236.443	-73.088
5) Altri oneri				0) 5) Altri proventi			
5.1) Accantonamenti fondi progetti	-	-	0	5.1) Utilizzo fondi	-	-	0
5.1.1) Accant. per prog. Cooperaz. internaz.	11.423	20.014	-8.591	5.1.1) Utilizzo fondo per prog. cooperaz. internaz.	39.495	11.955	27.540
5.1.2) Accant. per prog ONG 2.0	6.631	10.582	-3.951	5.1.2) Utilizzo fondi prog prog ONG 2.0	-	-	0
5.1.3) Accant. per prog con i migranti	391	2.629	-2.238		-	-	0
5.2) Accant. fondi rischi rendiconti	7.000	-	7.000		-	-	0
5.3) Accant. svalutazione titoli	-	-	0		-	-	0
5.4) Accant. svalutazione crediti	3.000	3.000	0		-	-	0
totale	28.445	36.225	-7.780	totale	39.495	11.955	27.540
6) Oneri finanziari				0) 6) Proventi finanziari			
6.1) Interessi passivi	-	-	0	6.1) Da depositi bancari	-	28	-28
6.2) Spese bancarie	936	1.093	-157	6.2) Da altre attività	-	-	0
6.3) Perdite su cambi	-	-	0	6.3) Utili su cambi	-	-	0
totale	936	1.093	-157	totale	-	28	-28
TOTALE ONERI	3.723.521	5.116.811	-1.393.290	TOTALE PROVENTI	3.700.478	5.122.024	-1.421.546
RISULTATO POSITIVO DI GESTIONE		5.213	-5.213	RISULTATO NEGATIVO DI GESTIONE	23.043		23.043
TOTALE GENERALE	3.723.521	5.122.024	-1.398.503	TOTALE GENERALE	3.723.521	5.122.024	-1.398.503

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2020							
ATTIVO				PASSIVO			
	31/12/2020	31/12/2019	scostamento		31/12/2020	31/12/2019	scostamento
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTO QUOTE				A) PATRIMONIO			
totale				I - PATRIMONIO NETTO			
B) IMMOBILIZZAZIONI				1) a - Fondo di dotazione	749.811	124.850	624.961
I - Immobilizzazioni immateriali				b - Fondo di dotazione da svincolo immobile		619.748	(619.748)
1) Costi di impianto e di ampliamento				2) Risultato gestionale esercizio in corso	23.043	5.213	(28.256)
2) Software	778	1.557	(779)	3) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-	-	0
3) Oneri pluriennali	28.472	32.100	(3.628)	4) Riserve statutarie	-	-	0
totale	29.250	33.657	(4.407)	5) Fondo vincolato destinato da terzi (immobile)	-	-	0
II - Immobilizzazioni materiali				totale	726.768	749.811	(23.043)
1) Fabbricati	623.077	623.077	0	II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE			
2) Impianti e attrezzature		-	0	1) Fondi vincolati progetti cooperaz. internaz da finanziatori			
3) Altri beni	93.127	87.636	5.491	istituzionali	894.401	1.205.893	(311.492)
- (fondo ammortamento)	- 86.742	- 83.322	(3.420)	2) Fondi vincolati progetti EaCG		22.324	(22.324)
totale	629.462	627.391	2.071	3) Fondi vincolati progetti Migranti	5.010	20.415	(15.405)
III - Immobilizzazioni finanziarie				4) Fondi vincolati progetti coop.internaz. da raccolta fondi	26.820	54.892	(28.072)
1) Partecipazioni	1.851	1.851	0	5) Fondi vincolati progetti ong 2.0	90.072	105.773	(15.701)
2) Crediti			0	totale	1.016.304	1.409.297	(392.993)
3) Altri titoli			0				
totale	1.851	1.851	0	B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
C) ATTIVO CIRCOLANTE				1) Fondo rischi rendiconti	35.351	28.351	7.000
I - Rimanenze				2) Fondo per manutenzioni immobile			0
II - Crediti:				3) Fondo svalutazione titoli			0
1) Verso partner progetti				totale	35.351	28.351	7.000
1.1) Verso partner per invio fondi da rendicontare	66.203	204.363	(138.160)				
2) Verso Enti finanziatori		-	0	C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO			
2.1) Crediti v/ finanziatori attività cooperaz.internaz.	220.504	307.887	(87.383)				
2.2) Crediti v/finanziatori attività EaCG	49.408	32.863	16.545				
2.3) Crediti v/ finanziatori attività ONG 2.0	35.529	32.893	2.636				
2.4) Crediti v/finanziatori attività con i migranti	109.991	117.872	(7.881)				
2.5) Crediti v/finanziatori servizio civile		53.718	(53.718)				
3) Verso Altri		-	0				
3.1) Credito v/Erario e ist. previdenza	1.646	-	1.646		294.205	271.846	22.359
3.2) Verso altri	87.454	41.125	46.329	totale	294.205	271.846	22.359
- (fondo svalutazione crediti)	- 6.035	- 3.035	(3.000)				
totale	564.699	787.686	(222.987)	D) DEBITI			
III - Attività finanziarie non immobilizzate :				1) Debiti v/banche			
1) Partecipazioni				2) Debiti v/ partner progetti	141.069	120.564	20.505
2) Altri titoli				3) Acconti		-	0
totale		-		4) Debiti verso fornitori	18.300	20.610	(2.310)
IV - Disponibilità liquide				5) Debiti tributari	12.523	17.114	(4.591)
1) Depositi bancari e postali	810.778	805.618	5.160	6) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.837	26.797	(2.960)
2) Assegni		-	0	7) Debiti verso dipendenti e collaboratori Italia e estero	59.236	62.573	(3.337)
3) Denaro e valori in cassa	3.083	2.132	951	8) Altri debiti	12.131	19.066	(6.935)
4) Depositi bancari e valori in cassa progetti estero	298.820	465.102	(166.282)	totale	267.097	266.724	373
totale	1.112.681	1.272.852	(160.171)				
D) RATEI E RISCONTI				E) RATEI E RISCONTI			
	2.097	3.895	(1.798)		317	1.303	(986)
totale	2.097	3.895	(1.798)	totale	317	1.303	(986)
TOTALE ATTIVO	2.340.041	2.727.332	(387.291)	TOTALE PASSIVO	2.340.041	2.727.332	(387.291)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2020

1 - PREMESSE GENERALI

a - Il bilancio e la presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

b - Come per gli esercizi precedenti, è stato affidato incarico ad un consulente esterno per la revisione contabile del bilancio.

c - Nella costruzione del bilancio si è seguita la stessa impostazione degli esercizi precedenti, secondo le linee guida fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di Enti No Profit così come recepite dall'Agenzia per le Onlus nel loro atto di indirizzo.

- Nel Rendiconto gestionale sono state registrate tutte le operazioni aventi valenza economica suddivise tra attività tipica, attività di promozione e raccolta fondi, supporto generale e altro. Oneri e proventi relativi all'attività tipica sono raggruppati in base al settore specifico di riferimento, mentre oneri e proventi relativi a promozione- raccolta fondi e struttura sono esposti in base alla loro natura
- I Crediti verso gli enti finanziatori sono riferiti esclusivamente a progetti eseguiti e non ancora incassati;
- Gli acconti ricevuti per progetti non ancora eseguiti sono elencati nel "Patrimonio vincolato per progetti da completare";
- L'eventuale eccedenza della raccolta fondi, per paese non destinata alla copertura di quote di cofinanziamento da parte della ong per l'anno in corso, è stata accantonata nello Stato Patrimoniale nella sezione "Patrimonio vincolato per progetti da completare";
- L'eventuale insufficienza di raccolta fondi a fronte delle quote di cofinanziamento è stata colmata con l'utilizzo del fondo paese;

d - Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio dell'esigibilità giuridica e, per i crediti, ove questo non fosse realistico, l'effettiva possibilità di riscossione entro tale termine. Nell'esposizione del bilancio i crediti e debiti devono intendersi entro i 12 mesi salvo indicazione specifica di "oltre 12 mesi".

e - I criteri di valutazione adottati sono omogenei rispetto all'esercizio precedente.

2 - STRUTTURA E CONTENUTO DELLA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa si articola come segue:

2.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 – MOVIMENTAZIONE VOCI PATRIMONIALI

2.3 – ANALISI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

2.4 – CONTI D'ORDINE

2.5 – ALTRE INFORMAZIONI

2.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni mobili sono valutati in base al costo di acquisto.

L'immobile oggetto di donazione a nostro favore è valutato in base al valore dichiarato sull'atto di donazione aumentato dei costi accessori.

AMMORTAMENTI

Per i beni mobili gli ammortamenti sono calcolati in base ad un piano che tiene conto dell'effettivo degrado fisico e dell'obsolescenza del bene.

Le aliquote di ammortamento dei beni utilizzati in Italia sono normalmente minori rispetto a quelli utilizzati all'estero, tenuto conto delle diverse condizioni di utilizzo.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore nominale. Eventuali rischi legati all'incasso dei crediti vengono evidenziati nel "fondo rischi rendiconti" e nel fondo "svalutazione crediti".

DISPONIBILITÀ

Casse e Banche sono iscritte per l'effettivo importo. I saldi di conti correnti bancari e postali sono verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Le disponibilità sui conti correnti tenuti in valuta estera sono iscritte al cambio medio del mese di dicembre (fonte Inforeuro).

I titoli sono registrati fra le attività e valutati al costo di acquisto al netto della svalutazione effettuata per ragioni di prudenza.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

FONDO TFR DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore.

DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale.

2.2 – MOVIMENTAZIONE VOCI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono tabelle che illustrano nel dettaglio le voci dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020

ATTIVO

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Opere ingegno- software	3.892			3.892
f.do ammortamento opere ingegno -software	2.335	778		3.113

Opere ingegno- software nette	1.557			779
Oneri pluriennali lordi aliq. 8%	45.345			45.345
f.do ammortam oneri pluriennali aliq 8%	13.246	3.627		16.873
Oneri pluriennali netti aliq 8%	32.100			28.472
Spese sviluppo da ammortizzare	11.956			11.956
f.do ammortamento spese sviluppo	11.956			11.956
Spese sviluppo nette	0			0
Totale immobilizzazioni immateriali	33.657			29.250

La voce oneri pluriennali aliquota 8% comprende lavori di manutenzione straordinaria della sede: pavimentazione cortile e terrazzo, messa a norma rete gas interna ed esterna.

La voce opere ingegno –software riguarda la licenza del gestionale di contabilità generale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fabbricati	623.077			623.077

Altri beni				
Attrezzature	2.310	549		2.859
Mobili e arredamento ufficio	17.180			17.180
Macchine ufficio	25.427	4.942		30.369
Macchine ufficio nei progetti	-			
Veicoli nei progetti	42.719			42.719
Totale	87.636			93.127

L'incremento di immobilizzazioni materiali deriva dall'acquisto di un server e computer portatili per adeguare il sistema informatico alle regole GDPR e permettere il telelavoro.

FONDI AMMORTAMENTO

	Consistenza iniziale	Ammortamenti 2020	Utilizzazioni	Consistenza finale
F.do ammort. Attrezzature	770	953		1.723
F.do ammort. mobili e arred ufficio	17.180			17.180
F.do ammort. macchine ufficio	24.153	968		25.121
F.do ammort. veicoli nei progetti	41.219	1.499		42.718
Totale	83.322	3.420		86.742

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Partecipazioni	1851			1.851

La voce comprende 34 quote di partecipazione a Banca Popolare Etica.

C II – CREDITI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Verso partner progetti	204.363		138.160	66.203

La voce comprende i fondi trasferiti presso partner in Italia e all'estero per i quali siamo ancora in attesa di rendiconto.

Crediti verso finanziatori	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Crediti v/ finanziatori attività cooperaz.internaz.	307.887		87.383	220.504
Crediti v/finanziatori attività EaCG	32.863	16.545		49.408
Crediti v/ finanziatori attività ONG 2.0	32.893	2.636		35.529
Crediti v/finanziatori attività con i migranti	117.872		7.881	109.991
Crediti v/finanziatori servizio civile	53.718		53.718	-

Trattasi di crediti verso i finanziatori per quote di contributi relativi a progetti già totalmente o parzialmente realizzati.

La suddivisione di tali crediti in base ai soggetti finanziatori è la seguente:

Crediti v/ finanziatori attività cooperaz.internaz.	
UE	78.162
AICS	41.504
Altre ONG- capofila progetti UE	37.373
Altri	63.464
Totale	220.504

Crediti v/finanziatori attività EaCG	
Altre ONG- capofila progetti UE	21.416
Altri	27.991
Totale	49.408

Crediti v/ finanziatori attività ONG 2.0	
Università Torino	27.329
Altri	8.200
Totale	35.529

Crediti v/finanziatori attività con i migranti	
Fondazioni	4.131
Altri	105.860
Totale	109.991

Crediti verso altri	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Credito v/Erario e ist. previdenza		1.646		1.646
Altri	41.125	46.329		87.454

La voce "altri" comprende:

- crediti v/ Ufficio Imposte Ouagadougou-Burkina Faso per IVA anticipata di cui si è richiesto il rimborso secondo la procedura locale di esenzione prevista per le ONG (euro 24.723)
- anticipi a partners
- altre anticipazioni minori

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo svalutazione crediti	3035	3000		6.035

L'accantonamento dell'esercizio è stato di euro 3.000 congruo rispetto all'andamento e alla natura dei crediti attuali della Associazione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Depositi bancari e postali	805.618	5.160		810.778
Assegni	0	0		0
Denaro e valori in cassa	2.132	951		3.083
Depositi bancari e valori in cassa nei progetti	465.102		166.282	298.820
totale	1.272.852			1.112.681

E - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Ratei e risconti attivi	3895		1798	2097

La voce comprende quota del costo di assicurazione dei locali della sede e quote di gestione dei volontari in servizio civile di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

A I - PATRIMONIO NETTO

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo dotazione organismo	130.063	624.961		749.811
Risultato gestionale esercizio in corso				-23.043
Fondo dotazione da svincolo immobile	619.748			0

Il fondo di dotazione organismo comprende il valore catastale dell'immobile sito in Corso Chieri 121/6, attuale sede CISV pari a euro 619.748.

Fino al 2018 il suo valore era esposto separatamente in quanto soggetto a vincolo, nel bilancio 2019 era stato ancora esposto separatamente per dare evidenza allo svincolo avvenuto.

A II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE

I saldi dei conti qui raggruppati indicano le somme incassate dagli enti finanziatori per la parte dei progetti non ancora eseguiti.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondi vincolati progetti PVS da finanziatori istituzionali	1.205.893		311.492	894.401
Fondi vincolati progetti ECM	22.324		22.324	
Fondi vincolati progetti Migranti	20.415		15.405	5.010
Fondi vincolati progetti ONG 2.0	105.773		15.701	90.072

Sono inoltre presenti i conti relativi alla raccolta fondi vincolata, costituiti dalle quote di raccolta fondi eccedenti il fabbisogno dell'esercizio che sono state di anno in anno accantonate; questi fondi vengono utilizzati nei casi in cui la raccolta fondi dell'esercizio non sia sufficiente in rapporto alle quote ONG. Tali fondi sono suddivisi per Paese.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondi vincolati progetti Cooperaz. Internazionale da raccolta fondi	54.892		28.072	26.820

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDO RISCHI RENDICONTI

	Consistenza iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Consistenza finale
Fondo rischi rendiconti progetti Cooperazione internazionale	28.351		7.000	35.351

Il fondo rischi rendiconti non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio, viene incrementato per adeguarlo ai rischi potenziali.

C - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

	Consistenza iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Consistenza finale
Fondo TFR	271.846	4.682	27.041	294.205

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio in occasione della cessazione di contratto di un dipendente nel corso dell'anno.

D - DEBITI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Debiti v/partner progetti	120.564	20.505		141.069

Trattasi di debiti verso organizzazioni partner in progetti con CISV capofila, corrispondono alla parte di contributo da liquidare ai partner dopo che il finanziatore avrà liquidato la tranche intermedia o finale del contributo per il progetto.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fornitori	20.610		2.310	18.300

Tra i fornitori più significativi:

SISCOS, IREN oltre a consulenti e professionisti vari.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Debiti tributari	17.114		4.591	12.523
Debiti v/istituti previdenza	26.797		2.960	23.837
Debiti v/dipendenti e collaboratori Italia e estero	62.573		3.337	59.236
Altri debiti	19.066		6.935	12.131

Le voci debiti tributari e v/ istituti di previdenza comprendono gli importi dovuti per oneri contributivi e trattenute fiscali operate sulle retribuzioni del mese di dicembre 2020

La voce Debiti v/dipendenti e collaboratori Italia e estero comprende:

- volontari e cooperanti competenze dicembre 2020 da liquidare 10.145
- dipendenti e collaboratori per compensi dicembre 2020 da liquidare 27.578
- dipendenti per ferie e permessi maturati 7.019
- dipendenti per quattordicesime maturate 14.494

La voce Altri debiti comprende accantonamenti per indennità fine contratto da erogare in loco e rimborsi spese diversi contabilizzati a fine esercizio e rimborsati nel 2020.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Ratei e risconti passivi	1.303		986	317

I ratei passivi riguardano quote di utenze di competenza 2020.

2.3 – ANALISI VOCI RENDICONTO GESTIONALE

Nella prima sezione vengono esposti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di progetti all'estero e in Italia.

	anno 2020	anno 2019	scostamento
1) Oneri da attività tipiche			
1.1) attività di cooperazione internazionale	2.816.207	3.733.166	-916.959
1.2) attività di educazione alla cittadinanza globale	143.512	130.566	12.946
1.3) attività ONG 2.0 informazione e innovazione	164.427	463.063	-298.636
1.4) attività con i migranti in Italia ed Europa	211.983	224.895	-12.912
1.5) servizio civile	38.390	140.241	-101.851
totale	3.374.519	4.691.931	-1.317.412

La ripartizione dei costi per attività di cooperazione internazionale per Paesi è la seguente:

PAESE	ONERI	Percentuale
Senegal	882.007	31%
Guinea		
Conakry	115.873	4%
Mali	378.377	13%
Burkina Faso	669.785	24%
Mauritania	51.168	2%
Niger	148.295	5%
Guatemala	66.173	2%
Colombia	226.197	8%
Haiti	274.013	10%
Altri Paesi	4.318	0,2%
Totale	2.816.207	100%

Parallelamente nella sezione proventi vengono esposti i proventi da finanziatori istituzionali calcolati per competenza in base agli oneri sostenuti nell'esercizio.

	anno 2020	anno 2019	scostamento
1) Proventi da attività tipiche			
1.1) attività di cooperazione internazionale	2.661.790	3.545.557	-883.767
1.2) attività di educazione alla cittadinanza globale	132.511	121.702	10.809
1.3) attività ONG 2.0 informazione e innovazione	170.733	473.341	-302.608
1.4) attività con i migranti in Italia ed Europa	190.461	211.859	-21.398
1.5) servizio civile	27.198	138.803	-111.605
1.6) attività istituzionali generali	70.000	70.000	0
totale	3.252.693	4.561.262	-1.308.569

La ripartizione di tali proventi in base al finanziatore è la seguente

Finanziatore	EUR	%
AICS	735.632	22,62%
UE	495.718	15,24%
Organizzazioni internazionali	29.486	0,91%
Enti Locali	16.359	0,50%
Altri enti pubblici italiani (Ministero Interno, Agenzia Giovani, Otto per Mille dello Stato italiano)	164.077	5,04%
Altre ONG - FONDI AICS	476.100	14,64%
Altre ONG - FONDI UE	531.651	16,34%
Altri finanziatori pubblici	292.021	8,98%
Contributi Servizio civile	27.198	0,84%
Enti religiosi	33.031	1,02%
Fondazioni	189.799	5,84%
Altri finanziatori privati	53.157	1,63%
Altri partners in Italia	43.490	1,34%
Partners in loco e proventi diversi	122.414	3,76%
Contributi attività ONG 2.0	42.561	1,31%
Totale	3.252.693	100,00%

La seconda sezione riguarda il settore Promozione e Raccolta fondi, con evidenza degli oneri e dei proventi.

	anno 2020	anno 2019	scostamento
2) Oneri promozionali e da raccolta fondi			
2.1) acquisti di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	12.247	18.326	-6.079
2.2) spese per servizi	9.475	8.594	881
2.3) costi per il godimento di beni di terzi	0	0	0
2.4) rimborsi spese per il personale	0	581	-581
2.5) altri oneri	1.331	1448	-117
totale	23.053	28.949	-5.896

	anno 2020	anno 2019	scostamento
2) Proventi da raccolta fondi			
2.1) Proventi da raccolta fondi progetti cooperaz. Internaz.	87.045	187.669	-100.624
2.2) Proventi da raccolta fondi progetti con i migranti	391	2.629	-2.238
2.3) Proventi da raccolta fondi per struttura	78.085	96.989	9.738
2.4) Proventi diversi da raccolta fondi	50.772	25.049	25.723
2.5) Lasciti	28.643	0	0
totale	244.935	312.336	-67.401

Gli importi evidenziati nella voce raccolta fondi progetti cooperazione internazionale sono già stati decurtati della percentuale del 15% destinata alla struttura come deliberato dall'Assemblea.

La voce raccolta fondi per struttura è composta quindi dalle suddette percentuali e dalla raccolta fondi non finalizzata, che ammonta a euro 62.654

Nella voce proventi diversi da raccolta fondi sono confluiti i proventi della campagna 5 per mille: nel corso del 2020 sono stati incassati i contributi relativi alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF redditi anno 2017 e 2018 da parte di soci e simpatizzanti che sono stati complessivamente euro 50.772. L'erogazione di due annualità è avvenuta a seguito di un provvedimento nazionale di sostegno agli Enti beneficiari in relazione all'emergenza COVID-19.

Nel corso dell'esercizio si sono concluse le pratiche ed è stato possibile incassare il lascito di un socio deceduto nel 2019.

La quarta sezione riguarda oneri e proventi di supporto generale.

	anno 2020	anno 2019	scostamento
4) Oneri di supporto generale			
4.1) acquisti di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	1.219	2.115	-896
4.2) spese per servizi	55.040	47.486	7.554
4.3) costi per il godimento di beni di terzi	439	344	95
4.4) costi per il personale	224.169	285.857	-61.688
4.5) ammortamenti	5.374	4.259	1.115
4.6) oneri diversi di gestione	1.780	2.615	-835
	0	0	0
4.7) imposte	8.547	15.937	-7390
totale	296.568	358.613	-62.045

Gli acquisti comprendono cancelleria, materiale ufficio e generi alimentari.

Le spese per servizi comprendono utenze e manutenzioni della sede, assistenza informatica, consulente del lavoro, assistenza fiscale, revisione bilancio, spese legali, quote associative FOCSIV e COP ecc.

Il costo totale sostenuto nel 2020 per il personale dipendente e i collaboratori in Italia ammonta a euro 552.735.

Al 31 dicembre risultavano assunti 14 dipendenti, alcuni dei quali con contratto part time; nel corso dell'anno si sono attivati 8 contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

I costi relativi sono stati così ripartiti:

euro 224.169 tra gli oneri di supporto generale alla voce 4.4)

euro 89.541 alla voce 1.1) attività di cooperazione internazionale

euro 76.113 alla voce 1.2) attività di educazione alla cittadinanza globale

euro 96.684 alla voce 1.3) attività ONG 2.0

euro 66.228 alla voce 1.4) attività con i migranti

I collaboratori che hanno lavorato all'estero come espatriati nel corso del 2020 sono stati 9, per un costo complessivo di 188.181 euro ricompreso tra gli oneri alla voce 1.1) attività di cooperazione internaz.

Le quote di ammortamento riguardano le spese di manutenzione della sede, il gestionale contabile e computer.

Gli oneri diversi di gestione comprendono tra l'altro la tassa rifiuti della sede di Torino e del magazzino di Gassino.

La voce imposte comprende IRES e IRAP.

	anno 2020	anno 2019	scostamento
4.1) Quote associative	40	405	-365
4.2) Quote Struttura progetti cooperaz. internaz.	137.721	200.128	-62.407
4.3) Quote Struttura progetti educazione alla cittad.globale	7.505	5.098	2407
4.4) Quote Struttura progetti con i migranti	1.624	4.162	-2.538
4.5) Quote Struttura progetti ONG 2.0 informazione e innov.	7.815	20.992	-13.177
4.6) Altri ricavi	8.650	5.658	2.992
totale	163.355	236.443	-73.088

Le quote struttura da progetti riguardano il contributo per la copertura delle spese di struttura previsto dai contratti di finanziamento e di competenza dell'esercizio.

La tabella seguente indica la loro ripartizione in base al finanziatore

Finanziatore	EUR	%
AICS	29.352	18,98%
UE	30.091	19,46%
Enti Locali	543	0,35%
Altri enti pubblici italiani (Ministero Interno, Agenzia Giovani, Otto per Mille dello Stato italiano)	12.483	8,07%
Altre ONG - FONDI AICS	20.366	13,17%
Altre ONG - FONDI UE	49.177	31,80%
Altri finanziatori pubblici	1.901	1,23%
Fondazioni	5.898	3,81%
Altri finanziatori privati	4.851	3,14%
Totale	154.664	100,00%

Nella voce altri ricavi è compreso il contributo della fraternità di Reaglie ai costi per utenze della sede.

Nella sezione "altri oneri" e "altri proventi" sono registrati gli accantonamenti e gli utilizzi relativi ai fondi del patrimonio vincolato.

	anno 2020	anno 2019	scostamento
5) Altri oneri	-		0
5.1) Accantonamenti fondi progetti	-		0
	-		0
5.1.1) Accant. per prog. Cooperaz. internaz.	11.423	20.014	-8.591
5.1.2) Accant. per prog ONG 2.0	6.631	10.582	-3.951
5.1.3) Accant. per prog con i migranti	391	2629	-2.238
	0	0	0
5.2 Accant. fondi rischi rendiconti	7000	0	7000
5.3 Accant. svalutazione titoli	0	0	0
5.4 Accant. svalutazione crediti	3.000	3.000	0
totale	28.445	36.225	-7780

	anno 2020	anno 2019	scostamento
5) Altri proventi	-		
5.1 Utilizzo fondi	-		
5.1.1) Utilizzo fondo per prog. cooperaz. internaz.	39.495	11.955	27.540
5.1.2) Utilizzo fondi prog prog ONG 2.0		-	0
5.1.3) Utilizzo fondi per prog con i migranti		-	0
totale	39.495	11.955	27.540

Come già detto commentando la sezione A II Patrimonio vincolato per progetti da completare, si tratta dell'accantonamento dell'eventuale raccolta fondi dell'anno eccedente rispetto al fabbisogno di cofinanziamento per le attività realizzate nel Paese o al contrario dell'utilizzo dei fondi accantonati in precedenza.

2.4 CONTI D'ORDINE

Illustriamo di seguito gli impegni e le garanzie che non risultano iscritti nello Stato Patrimoniale.

	anno 2020	anno 2019
Progetti da eseguire	3.538.099	3.872.466

rappresentano il valore del budget dei costi diretti dei progetti da realizzare per i quali si sono sottoscritti accordi di finanziamento.

	anno 2020	anno 2019
Quote ong da reperire per progetti da eseguire	153.532	328.288

rappresentano la quota di cofinanziamento ancora da raccogliere per i progetti suddetti

	anno 2020	anno 2019
Contributi da ricevere per progetti da eseguire	2.746.287	2.321.695

rappresentano i contributi da ricevere da parte dei finanziatori per i medesimi progetti secondo quanto previsto dagli accordi di finanziamento sottoscritti

Al 31/12/2020 CISV beneficiava delle seguenti fidejussioni a garanzia degli anticipi di finanziamenti per progetti AICS in corso:

scadenza	importo garanzia	emittente	progetto
30/06/2021	419.335	BANCA POPOLARE ETICA	SENEGAL PAISIM AID 10917
31/03/2021	150.000	BANCA POPOLARE ETICA	DIGITAL TRANSFORMATION
31/05/2021	64.500	Cattolica Assicurazioni	Guinea AID 11274
06/10/2021	89.995	Tokyo marine/SISCOS	MALI AID 11659
18/10/2024	<u>285.800</u>	BENE Assicurazioni/SISCOS	NIGER MININT Obiettivo Lavoro
Totale	1.009.630		

A fine 2019 il valore delle garanzie ammontava a euro 907.910

	anno 2020	anno 2019
Lavoro benevolo	47.250	147.425

Per valorizzare l'attività svolta dai volontari presso la sede, nelle attività di sensibilizzazione presso scuole e gruppi, durante gli eventi di raccolta fondi, nelle fraternità si è considerato un valore orario di euro 25.

2.5 ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza Legge 124/2017 (art 1, cc 125 e segg) comunichiamo i contributi incassati nel corso dell'anno 2020 da enti e società pubbliche

data di incasso	Denominazione del soggetto erogante	somma incassata EURO	causale
18/02/2020	AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione	299.983,50	prima rata prog Mali AID 11659/1
25/02/2020	Università di Torino	35.000,00	prima rata contributo master 2019-20
27/02/2020	Regione Piemonte-Agenzia Adozioni	9.042,25	saldo contributo 2018
10/03/2020	Comune Settimo Torinese	12.600,00	acconto contributo pr Senegal MACKBE
30/07/2020	Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali	24.626,32	5 PER MILLE anno finanziario 2018
12/08/2020	Regione Piemonte-Agenzia Adozioni	10.710,92	contributo 3 e 4 trimestre 2019
13/08/2020	Unione Europea	76.746,00	terza rata prog. Senegal ECOPAS 392682
01/09/2020	Unione Europea	225.518,18	terza rata prog. Colombia 394_078
06/10/2020	Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali	26.145,78	5 PER MILLE anno finanziario 2019
08/10/2020	AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione	58.800,00	contributo fondo COVID pr. PAISIM
15/10/2020	Presidenza Consiglio dei Ministri Fondi OPM	264.558,50	prog 830/2016 PARSA saldo contributo
19/10/2020	Regione Piemonte	54.111,20	prog Burkina Giovani al centro seconda rata
19/10/2020	Regione Piemonte	6.000,00	prog Burkina Giovani al centro seconda rata
03/11/2020	AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione	92.755,89	saldo finale prog Burkina SENO T05 EUTF SAH BF 02-01
03/12/2020	Ministero Interno	285.800,00	prog RELINT 19 Obiettivo Lavoro prima rata
Contributi pubblici ricevuti tramite altro soggetto capofila:			
16/01/2020	UFFICIO NAZIONALE SERVIZIO CIVILE tramite FOCSIV	25.669,51	Caschi Bianchi in servizio all'estero
05/02/2020	AICS tramite CVCS	14.134,91	prog ODIARE NON E' UNO SPORT seconda rata
07/02/2020	UE tramite LVIA	170.884,00	prog Mali EUTF SAH 01-03
14/02/2020	UE tramite LVIA	115.748,00	prog Burkina EUTF 01-04 terza tranche
17/02/2020	Prefettura Torino tramite Cisl Solidarietà	7.600,00	prog CAS 2019 seconda rata
02/03/2020	UE tramite PMMlal	67.918,60	Prog Start the change anno 3
10/03/2020	UFFICIO NAZIONALE SERVIZIO CIVILE tramite FOCSIV	20.855,92	Caschi Bianchi in servizio all'estero
12/05/2020	AICS tramite LVIA	82.866,00	prog MIGRA AID 11659
03/06/2020	UFFICIO NAZIONALE SERVIZIO CIVILE tramite FOCSIV	14.316,36	Caschi Bianchi in servizio all'estero
10/06/2020	AICS tramite PMMlal	83.095,00	prog Burkina AID 11104
16/06/2020	UFFICIO NAZIONALE SERVIZIO CIVILE tramite FOCSIV	9.194,08	Corpi Civili di Pace in servizio in Colombia
01/07/2020	UE tramite LVIA	61.195,00	prog Mali EUTF SAH 01-03
13/07/2020	AICS tramite CVCS	14.134,91	prog ODIARE NON E' UNO SPORT terza rata
16/07/2020	Comune Torino tramite Cisl Solidarietà	9.540,03	prog SPRAR 2019 fino al 27/8
16/07/2020	Comune Torino tramite Cisl Solidarietà	25.213,74	prog SPRAR 2019 dal 28/8 al 31/12
07/08/2020	AICS tramite PRO.SA Onlus	60.000,00	Prog HAITI AID 011517
16/09/2020	AICS tramite CVCS	5.235,15	prog ODIARE NON E' UNO SPORT fondo COVID
18/09/2020	UFFICIO NAZIONALE SERVIZIO CIVILE tramite FOCSIV	7.542,00	Corpi Civili di Pace in servizio in Colombia
08/10/2020	AICS tramite PRO.SA Onlus	28.000,00	Prog HAITI AID 011517
14/10/2020	UE tramite LVIA	81.233,39	prog Burkina EUTF 01-04 saldo finale
09/12/2020	Prefettura Torino tramite Cisl Solidarietà	43.017,97	saldo pr CAS 2019
09/12/2020	Comune Torino tramite Cisl Solidarietà	10.000,00	prog RIFUGIACISV A CASA MIA prima rata
18/12/2020	Prefettura Torino tramite Cisl Solidarietà	37.876,28	prog CAS I SEM 2020
29/12/2020	Prefettura Torino tramite Cisl Solidarietà	6.421,59	prog CAS luglio 2020

Signori/e Associati/e,

avendo esaurito l'illustrazione del bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo, proponendoVi di coprire il disavanzo di gestione di euro 23.043 con l'utilizzo del Fondo di dotazione.





Relazione sulla gestione dell'Associazione per il 2020

Le scelte di gestione operate nel corso del 2020 sono state realizzate per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e operativi stabiliti dal nuovo documento strategico CISV 2020/22 che costituisce il compendio del lavoro di revisione strategica di tutti i settori operativi dell'ente, elaborata tra fine 2019 e metà 2020, orientandone l'operato fino alla fine del 2022. Il lavoro di revisione strategica è culminato con una giornata di workshop interno il 21/02/2020 che ha definito le linee guida strategiche inter-settoriali, con l'obiettivo di raccogliere e condividere in modo partecipato gli elementi che possono aiutare nel processo di miglioramento e orientamento della rispondenza delle strategie di settore alla vision e alla mission dell'associazione e di efficientamento organizzativo in ottica di sostenibilità.

In particolare:

- per il settore programmi di cooperazione internazionale, l'investimento sulle nuove progettazioni, il perseguimento di ricerca di cofinanziamenti e la gestione per i progetti in corso;
- per il settore di Educazione alla Cittadinanza Globale (EaCG) la progettazione di nuove attività e la realizzazione durante l'anno di programmi di educazione e di lotta alla povertà educativa in Italia;
- il proseguimento delle attività di accoglienza di donne rifugiate e di accompagnamento alla ricerca di un lavoro e di integrazione sociale;
- il proseguimento di attività innovative di informazione e formazione sul tema delle nuove tecnologie per lo sviluppo, nell'ambito dell'ATS – Associazione Temporanea di Scopo di soggetti Ong 2.0, di cui CISV è la rappresentante formale;
- l'azione individuale e in consorzio nell'ambito di campagne di comunicazione e raccolta fondi volte alla sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale e alla sostenibilità;
- lo sviluppo del progetto del "Servizio Civile" in Italia e all'estero.

Poche settimane dopo la definizione delle linee strategiche, scoppia la pandemia a seguito del diffondersi del virus Covid-19 e l'associazione si ritrova a dover gestire una nuova realtà, che si rivelerà completamente cambiata, e a doversi confrontare con situazioni nuove e mai incontrate prima, emergenziali, sia in Italia sia nei Paesi del mondo in cui lavora, trovandosi a sperimentare essa stessa quella resilienza in contesti complessi e fragili che ha stravolto la realtà anche in Europa.

Tenendo fermi dunque gli obiettivi settoriali di lungo periodo e mantenendo salda la mission, l'ente ha operato alcune scelte di emergenza, per dare corso alle azioni possibili in fase di straordinarietà: sia rispondendo ai bisogni emersi improvvisamente soprattutto in Italia nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale e all'accoglienza, nelle fasce più fragili della popolazione, quali giovani e famiglie abitanti delle periferie urbane, sia riorientando le attività di cooperazione internazionale laddove possibile, per contrastare le fragilità economico-sociali rese più acute dall'emergenza sanitaria e dalla limitazione agli spostamenti.

Gli obiettivi settoriali si collocano dunque all'interno del più generale perseguimento della mission sociale dell'Associazione, che continua a ricercare un adattamento alla complessità del contesto, resa più profonda dalla pandemia in corso, e agli stimoli all'innovazione in ambito nazionale ed internazionale. In particolare nell'anno 2020 si riscontrano:

- un parziale slittamento delle novità introdotte dal processo riformatore complessivo e di sistema della Riforma del Terzo Settore (Legge 106, 6 giugno 2016), alcune delle quali posticipate a causa della pandemia con conseguente ricerca di una situazione di "equilibrio di attesa" e di preparazione alle modifiche;

- legge 125/14 - Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo ed evoluzione della mission e delle modalità operative della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS): la riforma è effettiva, ma ci sono state ancora poche opportunità per sperimentare sul campo le nuove modalità di cooperazione con multiattori, anche per il blocco di 2 anni e mezzo del bando per le ong;
- prosecuzione del cambiamento degli orientamenti delle politiche europee, con un'attenzione maggiore allo sviluppo economico-sociale, alla creazione di impiego e alla costituzione di imprese sociali;
- importanza crescente del tema migrazioni - con l'ulteriore aggravio da un lato del tema della mobilità internazionale durante e dopo la pandemia, dall'altro dell'aumento della povertà e della violazione di diritti che la pandemia ha generato in alcuni territori - come paradigma di svariate componenti della nostra mission (nella Cooperazione Internazionale, nella Educazione alla Cittadinanza globale, nella Comunicazione e nell'Accoglienza vera e propria);
- trasformazione dei territori e del tipo di lavoro in campo educativo e con i e le giovani, in particolare sul tema della lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa e, in emergenza, di contrasto al *learning loss* e di accompagnamento sociale ma anche materiale ai minori e ai nuclei più fragili;
- rapidissima evoluzione delle tecnologie digitali e della formazione on line, dovuta alle restrizioni forzate, con conseguente appropriazione di conoscenze e competenze prima inimmaginabili, ma anche con aumento del *digital device* per certe fasce di popolazione o contesti territoriali, nonché impoverimento qualitativo, nell'ambito del sociale in generale e non solo della cooperazione internazionale;
- centralità dell'aspetto ambientale, quale ambito da cui non è possibile prescindere in tema di sviluppo umano.

Tali obiettivi sono stati perseguiti nel 2020 ricercando l'equilibrio possibile tenendo conto innanzitutto della straordinarietà dell'emergenza, che ha stravolto aspetti organizzativi e gestionali dell'ente, e monitorando quelli economico/finanziari in ottica di sostenibilità, con l'attenzione in particolare a:

- perseguire l'obiettivo del sostanziale equilibrio di bilancio per l'esercizio in corso, limitando gli effetti negativi della crisi pandemica, utilizzando tutte le leve a disposizione per limitare i rischi e contenere gli effetti negativi sul bilancio, e cercare di operare scelte preventive per riportare l'equilibrio nei prossimi anni;
- coltivare relazioni con partners (in Italia, Europa e nel mondo) e finanziatori pubblici e privati, partecipando a bandi e lavorando in partnership, differenziando le fonti di finanziamento anche cercando nuovi partners, in ambito profit, o enti quali fondazioni private, al fine di mantenere un flusso costante tecnico ed economico di nuove progettualità acquisite nei diversi settori operativi;
- operare nelle partnership progettuali in modo da ripartire e ridurre le quote di cofinanziamento e ricercando i necessari cofinanziamenti;
- mantenere un forte investimento nelle persone, ricercando un equilibrio tra una struttura organizzativa adeguata, performante, efficiente e risorse umane competenti e motivate, e un'esigenza di contenimento e razionalizzazione dei costi, ricercando e prevedendo possibili sostegni da progetti per i profili professionali necessari; operando con strumenti di ammortizzatori sociali in ottica di protezione dei lavoratori e di equilibrio di bilancio nel momento più acuto della pandemia;
- contrastare la diminuzione della raccolta fondi privata, dovuta alla crisi pandemica e alla tipologia di interventi tipiche dell'ente, che non realizza azioni sanitarie e/o di emergenza pandemica, con una strategia di informazione, comunicazione, sensibilizzazione presso i propri donatori fidelizzati e la partecipazione a una campagna nazionale sviluppata in rete con altri soggetti per contrastare la povertà e le disuguaglianze nel mondo aumentate dalla pandemia;
- investire sul futuro dell'associazione e la sua capacità di essere performante e adeguata alle nuove sfide di contesto attraverso la creazione di una funzione di Ricerca&Sviluppo, che lavora in stretto contatto con la Governance associativa su alcuni assi portanti quali gestione e organizzazione, processi innovativi, qualità, Governance, scenari internazionali e nazionali, partnership e reti.

Le attività implementate nel corso del 2020 nei diversi settori e campi operativi hanno comportato il sostenimento di oneri così riassunti, che vengono confrontati con i due anni precedenti:

ATTIVITÀ TIPICHE (SETTORI)	Anno 2018	Anno 2019	anno 2020
ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	3.555.697	3.733.166	2.816.207
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	227.904	130.566	143.512
PROGETTI DI INFORMAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE ONG 2.0	198.401	463.063	164.427
ATTIVITÀ CON I MIGRANTI	270.306	224.895	211.983
SERVIZIO CIVILE	96.646	140.241	38.390
TOTALE ATTIVITÀ TIPICHE	4.348.954	4.691.931	3.374.519

I dati evidenziano i seguenti elementi di analisi:

- una diminuzione del volume complessivo di attività nel 2020, rispetto all'anno precedente, con una cifra delle attività tipiche che si attesta sui 3,3 milioni di euro;
- un volume economico dei progetti di cooperazione internazionale – pari a 2,8 milioni di euro – in diminuzione rispetto all'anno precedente, che comporta minori entrate per la struttura e maggior impegno nella progettazione per il futuro;
- un volume di attività dei progetti di Educazione alla Cittadinanza Mondiale nel 2020 sostanzialmente stabile appena superiore a quello dell'anno precedente;
- un aumento del volume di attività di informazione / nuove tecnologie Ong 2.0., che vede un decremento significativo rispetto all'anno precedente per il termine di un progetto consortile con capofila CISV sostenuto da AICS;
- una sostanziale stabilità delle attività con i migranti in Italia, con l'azione a pieno regime di tre centri di accoglienza per donne sul territorio torinese;
- una drastica diminuzione delle attività di servizio civile, dovuta al posticipo dell'inizio dei progetti e alla mancata partenza dei progetti all'estero, causa pandemia.

L'accesso alle fonti di finanziamento per il sostegno alle diverse attività associative è rappresentata dai dati riportati nella tabella seguente, raffrontati ai due anni precedenti:

Anno	UE	AICS/Ministero Interno/8 X Mille/Servizio civile	Enti locali	Organizzazioni internazionali (NU, FAO, etc.)	Altre Ong capofila	Org. ecclesiali	Fondazioni	Partners	Altri	Privati	Totale
2020	525.808	968.743	16.902	29.486	1.077.295	33.031	195.697	130.625	387.210	296.186	3.660.982
	14%	26%	0%	1%	29%	1%	5%	4%	11%	8%	
2019	1.160.873	1.691.965	98.940	11.766	917.661	83.156	395.282	187.118	213709,55	349.571	5.110.041
	23%	33%	2%	0%	18%	2%	8%	4%	4%	7%	
2018	592.555	1.729.499	152.550	8.134	915.333	144.119	417.478	480.196		315.181	4.755.045
	12%	36%	3%	0%	19%	3%	9%	10%		7%	

Da questi dati possiamo fare i seguenti commenti relativi alla diversificazione e sostenibilità delle diverse fonti di finanziamento e partnership:

- una diminuzione del 50% rispetto al 2019 dei contributi da parte dell'Unione Europea;
- una diminuzione significativa del valore dei finanziamenti da parte dell'AICS/MAECI che, insieme ai contributi dell'UE, coprono il 40% del finanziamento dell'Associazione;
- una presenza importante, pari al 29%, di contributi da parte di altre Ong capofila di progetto, indice di come sempre più i progetti vengano concepiti e realizzati in partnership;

- una diminuzione dei contributi da Fondazioni e Associazioni (pari a circa il 5% del totale);
- alcuni contributi da Enti locali, da Organismi internazionali ed ecclesiali;
- la prevalenza di contributi di origine pubblica nazionale e internazionale anche nel 2020, con una quota di circa il 72% del totale dei finanziamenti.

Sono da mettere in evidenza inoltre i seguenti principali nuovi progetti iniziati e finanziamenti ottenuti nell'anno 2020:

Programmi di cooperazione Internazionale:

- MALI, Appoggio alle capacità di resilienza delle popolazioni più vulnerabili e degli sfollati nella regione di Mopti, AICS (Emergenza), 624.107,00 €, Capofila, Emergenza umanitaria / resilienza;
- COLOMBIA, "Siamo Pace": Comunità del Cauca (Colombia) tessono cammini di riconciliazione, Cofinanziamento, 8x1000 Chiesa Valdese, 31.309,00 €, Capofila, Diritti umani / processo di pace;
- COLOMBIA, "Somos Paz - Costruendo la pace territoriale tra le comunità di Caqueta, Cauca e Putumayo, Cofinanziamento, CEI, 61.892,00 €, Capofila, Colombia, Diritti umani / processo di pace;
- BURKINA FASO, Appui au développement d'un entrepreneuriat inclusif et durable dans la région du Centre-Est (Burkina Faso), Bando Pubblico, ENABEL, 1.199.828,00 €, Partner, Creazione impiego / economie verdi;
- NIGER, Obiettivo lavoro: innovazione di filiere agro-pastorali e micro-imprese per l'occupabilità giovanile in Niger", Bando Pubblico, MININT, 1.600.000,00 €, Capofila, Creazione impiego;
- BURKINA FASO, Projet d'Appui à la Promotion des filières agricoles (PAFPA), Manifestazione di interesse, FIDA, 40.839,18 €, Capofila, Burkina Faso, Prevenzione malnutrizione
- SENEGAL, Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione più vulnerabile, degli sfollati, rifugiati, migranti irregolari e migranti di ritorno in Senegal, Guinea Bissau, Guinea, Gambia e Mali, AICS, 1.100.000 €, Partner, Migrazioni / Creazione Impresa / Comunicazione

Eacg:

- INSIEME PER L'AMBIENTE, Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, capofila FOCSIV, contributo 13.417 €

Accoglienza migranti:

- CAS, Servizi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale - Prefettura di Torino, 20 donne accolte, budget CISV Onlus 99.518,43 euro;
- SIPROIMI (ex SPRAR, Accoglienza residenziale, accompagnamento all'autonomia e integrazione sociale dei richiedenti asilo - Comune di Torino, Ministero dell'Interno, 17 donne accolte, budget CISV Onlus 72.107,75 euro
- RifugiaCISV a casa mia (Rifugio Diffuso), Accoglienza di richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale in famiglie del territorio - Comune di Torino, 6 beneficiari, budget CISV Onlus 8.010,22 euro
- Ricerca lavoro e bilancio familiare: come far quadrare i conti; progetto rivolto a 17 donne richiedenti asilo e rifugiate - Fondazione CRT, budget totale 12.000 euro

Tutti i progetti sono realizzati in partnership con la cooperativa CISV Solidarietà scs.

Ong2.0:

- Progetto MASTER DI I LIVELLO IN ICT FOR DEVELOPMENT AND SOCIAL GOOD edizione 2020/21, Università degli Studi di Torino, contributo 49.300 €
- Progetto L'Intelligenza Artificiale per lo sviluppo sostenibile, MAECI, 10.000 €

Commenti al rendiconto gestionale

Dal punto di vista strettamente numerico, CISV Onlus nel 2020 ha diminuito il volume complessivo di attività rispetto all'anno precedente; tale volume risulta inferiore alla media degli ultimi 10 anni.

Vi sono state una diminuzione dei settori Cooperazione Internazionale, Ong2.0 / nuove tecnologie, attività con i migranti e servizio civile, e un leggero aumento delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale. Sul fronte dei proventi, è da rilevare una diminuzione della raccolta fondi complessiva rispetto al 2019, che rappresenta però una tenuta effettiva della raccolta fondi da privati, in un anno di crisi come quello pandemico, dovuta all'erogazione nell'anno di due annualità del 5x1000 e di un leggero aumento delle donazioni per il sostegno istituzionale dell'associazione (struttura) da parte dei donatori fidelizzati; la raccolta fondi del 2020 ha confermato la fidelizzazione e la tenuta dei sostenitori privati.

A riguardo degli oneri di supporto generale, si può notare una diminuzione delle spese per personale, dovuta, oltre che alla conclusione di un contratto di lavoro, all'utilizzo maggiore degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione Covid).

Sono diminuite le quote struttura da progetti di cooperazione internazionale a causa della contrazione dei progetti del settore, le quote relative al settore Ong2.0 per la diminuzione del volume progettuale del settore.

La movimentazione dei fondi vincolati per progetti determina una diminuzione di circa 28.000 € del fondo a disposizione per progetti di cooperazione internazionale, mentre vengono accantonati circa 6.600 € nel fondo per progetti Ong2.0.

Il rendiconto gestionale 2020 si chiude con un risultato negativo di gestione di 23.043 € che il Consiglio Direttivo propone di coprire utilizzando il fondo di dotazione.

Fatti di rilievo avvenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

- La conferma nel 2021, per il quarto anno consecutivo, di un contributo per il "Sostegno alle Attività Istituzionali" da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo pari a 60.000 €, seppur diminuito rispetto agli anni precedenti, erogato per lo sviluppo delle attività tipiche dell'Associazione nei suoi diversi ambiti e che contraddistingue un rapporto di collaborazione pluriennale. Termina invece il sostegno erogato per il progetto "Dalla cooperazione alla migrazione" che ha avuto durata biennale;
- L'avvio nei primi mesi del 2021 di numerose progettazioni sia di programmi di cooperazione internazionale sia di educazione alla cittadinanza globale, in risposta a bandi di enti istituzionali e fondazioni; in particolare si segnala la risposta con 5 proposte progettuali alla pubblicazione del *Bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da organizzazioni della società civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro* dell'AICS Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo, di cui si era in attesa da più di 2 anni;
- L'organizzazione del lavoro in forma mista in presenza e a distanza, per consentire da un lato la maggior protezione possibile dal contagio e dall'altro la seppur cauta ripresa di una normalità organizzativa e relazionale indispensabile per una buona organizzazione del lavoro e efficienza. Si sono adottate misure di protezione dei lavoratori e lavoratrici, secondo i Decreti Cura Italia, Rilancio e successivi, attivando per quasi tutto il periodo previsto dal Governo la cassa integrazione Covid;
- Per quanto riguarda le due giovani in servizio civile che avrebbero dovuto svolgere il servizio in Brasile, si è lavorato per tutto l'anno a distanza in Italia, riuscendo a riconvertire le attività a supporto del Paese, in cui la crisi pandemica ha raggiunto livelli estremi, e dell'Ufficio Programmi in generale, potendo così offrire alle giovani la possibilità di fare l'esperienza di vita e formativa per la quale si erano impegnate, consapevole CISV dell'importanza di accompagnare i e le ragazze nella loro crescita civile;
- Per quanto riguarda le missioni all'estero, si è riusciti dopo più di 1 anno di fermo a programmare 2 missioni, una in Senegal e una in Burkina Faso, segnale importante di ripresa e di potenzialità futura;

- Nell'ambito più strettamente associativo, CISV ha deciso di ripensare il progetto di fraternità di vita attualmente presente nella sede principale dell'Associazione, partendo anche dalle possibilità di adeguamento ecosostenibile della casa, usufruendo del bonus 110%, nell'ottica di muovere azioni concrete in ottica ambientale, il "progetto casa" è identitario e sarà molto partecipato dai soci nei mesi futuri;
- Per quanto riguarda la situazione di emergenza data dalla pandemia Covid-19, il 2020 è stato un anno in cui CISV ha dovuto misurarsi con la volontà di continuare a perseguire la propria mission, pur in un contesto radicalmente cambiato, dovendosi confrontare con cambiamenti repentini nell'organizzazione del lavoro da un lato e con la capacità di far fronte a blocchi o ritardi delle attività in Italia e nel mondo, dall'altro. Il contesto mondiale, seppur toccato globalmente dalla diffusione del virus, presenta differenze anche significative, sia negli aspetti psico-sociali sia in quelli economici, pertanto l'associazione si è trovata a doversi confrontare con bisogni sociali in alcuni casi acuiti dalla pandemia e necessitanti di nuovi modi o maggior efficacia ed efficienza nell'affrontarli, ma anche con bisogni radicalizzati e persistenti oltre e al di là del virus (es: alcuni Stati africani dove la pandemia sembra aver avuto un basso impatto) a rischio di essere sottovalutati. All'esterno il sistema degli aiuti, sia pubblici sia delle maggiori Istituzioni, tra le quali le Chiese e le Fondazioni, se per alcuni aspetti (emergenza nazionale) sembra aver risposto in maniera repentina e d'impatto, per altri aspetti ha di fatto rallentato le erogazioni e/o risposto in maniera non adeguata alle necessità che si sono presentate; così come la solidarietà in generale ha mostrato una grande capacità di risposta, ma per lo più "limitatamente" all'emergenza nazionale. Le conseguenze psicologiche, sociali ed economiche innescate dalla pandemia influiranno sulla vita delle persone per gli anni a venire, e si ipotizza che il contesto attraverserà numerose fasi di grandi cambiamenti che dureranno a lungo, su cui CISV intende essere preparato. Riconosce certamente nella capacità di adattamento, nella ricerca di un'efficienza in equilibrio con la natura associativa, nel saper cogliere il cambiamento le qualità imprescindibili da possedere come ente no profit e in questo senso sta orientando il proprio lavoro quotidiano;
- In termini di sostenibilità futura, la forte progettualità nei settori chiave dell'ente, la cura delle risorse umane, la messa in programmazione di azioni di processo nuove con impatto a breve termine sull'organizzazione, gli assi di lavoro sulla ristrutturazione organizzativa e sulla valutazione della Governance, la costante ricerca di nuove partnership significative e la diversificazione delle fonti di finanziamento vanno tutte nella direzione di uno sviluppo futuro cui l'ente tende per lo svolgimento della propria attività nel medio-lungo periodo.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CISV, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione, in cui gli amministratori riferiscono che "In termini di sostenibilità futura, la forte progettualità nei settori chiave dell'ente, la cura delle risorse umane, la messa in programmazione di azioni di processo nuove con impatto a breve termine sull'organizzazione, gli assi di lavoro sulla ristrutturazione organizzativa e sulla valutazione della Governance, la costante ricerca di nuove partnership significative e la diversificazione delle fonti di finanziamento vanno tutte nella direzione di uno sviluppo futuro cui l'ente tende per lo svolgimento della propria attività nel medio-lungo periodo.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano

valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto

dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Associazione CISV sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione CISV al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ornago, 13 Giugno 2021

Il Revisore

Michele Matteo Romano

